



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V - TUTELA DEL PAESAGGIO

AL MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali
Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale
DGSalvanguardia.Ambientale@pec.minambiente.it

SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

Prot. n. del

Oggetto: [ID_VIP: 3176] – Masterplan dell'aeroporto “G.B. Pastine” di Ciampino - Roma.
Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: Ente Nazionale per l'Aviazione Civile.
Parere tecnico-istruttorio.

ALLA REGIONE LAZIO
Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative
Area qualità dell'ambiente e valutazione impatto ambientale
infrastrutture@regione.lazio.legalmail.it

e p.c.

AL GABINETTO DEL MINISTRO
mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it

ALLA SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI ROMA,
LA PROVINCIA DI VITERBO E L'ETRURIA MERIDIONALE
mbac-sabap-rm-met@mailcert.beniculturali.it

ALLA SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA
mbac-ss-abap-rm@mailcert.beniculturali.it

AL SERVIZIO II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico
N.D.G.
mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei Beni culturali e del paesaggio” e successive modificazioni e integrazioni;





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V - TUTELA DEL PAESAGGIO

VISTA la Legge 24 giugno 2013 n. 71, art. 1, commi 2 e 3, recante il trasferimento di funzioni in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali, il quale di conseguenza ha assunto la denominazione di “Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;

VISTO il D.P.C.M. n. 171 del 29 agosto 2014 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministero e dell'Organismo indipendente di valutazione delle performance, a norma dell'art.16 comma 4 del decreto-legge 24 aprile 2014 n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n. 89" pubblicato sulla G.U.R.I n. 274 del 25 novembre 2014;

VISTO il D.M. 27 novembre 2014, concernente "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo", registrato alla Corte dei Conti il 19 dicembre 2014 al foglio 5624;

VISTO il decreto del ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 44 del 23 gennaio 2016, recante “riorganizzazione del ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo ai sensi dell’articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208”, registrato dalla Corte dei Conti 29 febbraio 2016, n.583 del registro dei Provvedimenti, e pubblicato in G.U.R.I l’11 marzo 2016, Serie Generale n.59, ed entrato in vigore il 26 marzo 2016;

VISTO il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica Ufficio per l’organizzazione ed il lavoro pubblico, come da nota prot. n. DFP 0032489 P-4.17.1.7.8 del 22 giugno 2016, con il quale è stato attribuito l’incarico di Direttore Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio alla Dott.ssa Caterina Bon di Valsassina e Madrisio, registrato alla Corte dei Conti il 14 giugno 2016 al foglio 2403;

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni recante “Norme in materia ambientale”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali,





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V - TUTELA DEL PAESAGGIO

nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante il “riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la nota prot. n. 0116626-P del 05/11/2015 con la quale l’Ente Nazionale per l’Aviazione Civile ha presentato istanza per la Valutazione dell’Impatto Ambientale delle opere in oggetto ed ha provveduto alla trasmissione della documentazione progettuale relativa alla citata procedura;

VISTA la nota prot. DVA-0027948 del 06/11/2015 con la quale il MATTM – Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali ha comunicato l’esito positivo in merito alla procedibilità dell’istanza in esame;

VISTA la nota prot. n. 28504 del 18/11/2015 con la quale la ex Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio ha provveduto all’avvio della procedura in esame per la definizione del parere tecnico-istruttorio di competenza;

VISTA la nota prot. CTVA-0004024 del 20/11/2015 con la quale la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS del MATTM ha convocato una riunione per il giorno 03/12/2015 presso il medesimo Dicastero;

VISTA la nota prot. n. 0126434-P del 01/12/2015 con la quale l’Ente Nazionale per l’Aviazione Civile ha comunicato il ritiro dell’istanza di Valutazione dell’Impatto Ambientale Speciale delle opere in oggetto e la presentazione di una successiva istanza di V.I.A., secondo le modalità ordinarie;

VISTA la nota prot. DVA-0030525 del 04/12/2015 con la quale il MATTM – Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali ha comunicato il ritiro, da parte del proponente, dell’istanza per lo svolgimento della procedura di V.I.A. speciale, ai sensi degli artt. 165 e 183 del D.Lgs. 163/2006, e il proposito, da parte dello stesso, di presentare una nuova istanza di avvio della procedura di V.I.A., secondo la modalità ordinaria;





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V - TUTELA DEL PAESAGGIO

VISTA la nota prot. n. 0011239-P del 04/02/2016 con la quale l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile ha presentato istanza per la Valutazione dell'Impatto Ambientale delle opere in oggetto, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, ed ha provveduto alla trasmissione della documentazione progettuale relativa alla citata procedura;

VISTA la nota prot. DVA-0003304 del 10/02/2016 con la quale il MATTM – Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali ha comunicato l'esito positivo in merito alla procedibilità dell'istanza in esame, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006;

VISTA la nota prot. CTVA-0002205 del 16/06/2016 con la quale la Commissione Tecnica VIA/VAS del MATTM ha convocato una riunione per il giorno 07/07/2016 presso il medesimo Dicastero;

VISTA la nota prot. n. 0130246-P del 16/12/2016 con la quale l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile ha trasmesso la documentazione integrativa, richiesta dalla Commissione Tecnica VIA/VAS del MATTM, in sede di riunione del 07/07/2016;

VISTA la nota prot. n. 9626 del 28/03/2017 con la quale la Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio ha convocato una riunione, presso la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo, al fine di verificare lo stato delle procedura ed in particolare l'interferenza delle opere in progetto con il patrimonio culturale;

VISTA la nota prot. CTVA-0001224 del 21/04/2017 con la quale la Commissione Tecnica VIA/VAS del MATTM ha convocato un sopralluogo per il giorno 11/05/2017;

VISTA la nota prot. n. 12496 del 24/04/2017 con la quale la Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio ha chiesto al proponente di trasmettere la documentazione di progetto alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Roma, in quanto le opere in progetto ricadono anche nel territorio del Comune di Roma di competenza della medesima Soprintendenza;

VISTA la nota DVA-0019673 del 04/09/2017 con la quale il MATTM comunicava che la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS aveva espresso il proprio parere n. 2476 del 02/08/2017;

VISTA la nota prot. n. 25386 del 11/09/2017 con la quale la Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio ha richiesto, alle competenti Soprintendenze, le proprie valutazioni in merito al progetto;





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V - TUTELA DEL PAESAGGIO

VISTA la nota prot. n. 21889 del 20/09/2017 con la quale la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Roma, la provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale, esaminata la documentazione progettuale, ha comunicato il proprio parere: *“Valutati gli strumenti di pianificazione paesaggistica vigenti per l'area (PTPR) secondo cui l'ambito territoriale in questione rientra nel sistema del paesaggio insediativo “reti infrastrutture e servizi”, per cui la finalità della tutela è volta al ripristino dei cono visuale in ragione alla sua funzione di connessione e di fruizione anche visiva;*

Considerato che buona parte degli interventi previsti ricade nel perimetro del Comune di Roma;

Considerato l'assetto di tutela paesaggistica vigente per l'area in questione, ovvero ambito non soggetto a decreto ai sensi del D.Lgs. n. 42 del 2004, recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio,

Premesso che obiettivo del masterplan è il ridimensionamento dello scalo di Ciampino in un Secondary Airport, ma soprattutto la riqualifica e ristrutturazione del Terminal Aviazione Commerciale, la riqualificazione dell'ala sud est mediante la demolizione di alcuni edifici, la realizzazione di un fronte air side con struttura in acciaio e vetro, la realizzazione di un terminal bus e di nuovi parcheggi nell'ottica di migliorare sia la fruibilità dell'aeroporto sia la qualità architettonica dei singoli manufatti e delle relative aree esterne;

A conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto esprime in linea di massima parere favorevole alla realizzazione del progetto nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:

- Relativamente alla riqualificazione dei parcheggi a raso si ritiene opportuno interrompere le lunghe sequenze di posti auto nonché, visivamente, il piazzale cementificato, con piantumazioni di tipo autoctono e particolarmente resistenti;*
- Si raccomanda la massima cura nella scelta dei materiali e colori dei singoli elementi di arredo urbano, quali i cestini portarifiuti, eventuali panchine, la scelta di corpi illuminanti e del loro posizionamento ai fine di garantire una percezione visiva qualitativamente alta sia degli spazi esterni che dei nuovi manufatti previsti;*
- Siano chiaramente distinguibili le aree pedonali da quelle carrabili attraverso una pavimentazione che per colore o materiale differenzi le une dalle altre;*
- Si prevede una fascia vegetazionale di mitigazione in corrispondenza della viabilità esterna costituita da*





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V - TUTELA DEL PAESAGGIO

siepi o arbusti di media altezza così da mascherare la vista delle numerose autovetture parcheggiate.”;

VISTA la nota prot. n. 0029970 del 23/10/2017 con la quale la Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma ha segnalato la mancata trasmissione della documentazione di progetto;

VISTA la nota prot. n. 34459 del 11/12/2017 con la quale questa Direzione Generale ha sollecitato il parere di competenza alla Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma;

VISTA la nota prot. n. 35648 del 12/12/2017 con la quale la Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma, esaminata la documentazione progettuale, ha comunicato il proprio parere: “(.....) questa Soprintendenza esprime parere favorevole con le seguenti indicazioni, al fine di mitigare l'impatto ambientale degli interventi proposti:

- *i nuovi parcheggi a raso, nonché quelli interessati da interventi di riqualificazione, dovranno essere di tipo drenante ed in particolare la pavimentazione delle corsie dovrà avere una finitura grigia in pietra naturale o in autobloccanti di cemento montati a secco con strato di usura color pietra basalto o basaltina, mentre negli stalli dovranno essere utilizzate pavimentazioni rinverdibili tipo “paviblok” carrabile;*
- *le pensiline fotovoltaiche, a copertura dei parcheggi a raso, dovranno essere progettate con possibilità di posizionamento di aiuole/fioriere integrate nella struttura per la piantumazione di essenze verdi rampicanti. I pannelli fotovoltaici, inoltre, dovranno essere del tipo integrato non riflettente e realizzati con pellicole di cromia in armonia con il contesto. Si consiglia inoltre di interrompere in più punti tali pensiline al fine di non creare un asse visivo unitario che potrebbe risultare troppo compatto e impattante. A tal proposito si richiede che il progetto esecutivo di dettaglio di tali strutture sia sottoposto all'approvazione di questo Ufficio per l'individuazione della tipologia architettonica meno invasiva e più compatibile con il contesto paesaggistico tutelato adiacente;*
- *la viabilità esterna dei parcheggi dovrà essere opportunamente schermata con essenze arboree autoctone e arbusti di media altezza al fine di creare un effetto barriera e filtro nei confronti dei percorsi pedonali;*
- *i progetti esecutivi degli edifici da riqualificare, destinati a “terminal bus” e “rent a car” nonché del parcheggio multipiano, dovranno essere sottoposti all'approvazione di questo Ufficio per l'individuazione*





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V - TUTELA DEL PAESAGGIO

– *delle scelte architettoniche e delle finiture più opportune ai fini della compatibilità con il contesto. Il parcheggio multipiano, in particolare, dovrà essere opportunamente schermato con elementi vegetazionali rampicanti o posti a parete.*”;

VISTA la nota prot. n. 35718 del 22/12/2017 con la quale questa Direzione Generale ha trasmesso, al Servizio II della medesima Direzione Generale, i pareri delle competenti Soprintendenze, al fine dell'espressione del proprio parere;

VISTA la nota prot. n. 36000 del 29/12/2017 con la quale il Servizio II della Direzione Generale Archeologia Belle Arte e Paesaggio ha comunicato il proprio parere: *“(…) Al proposito si ritiene opportuno rilevare che le Aree funzionali archeologia dei citati Uffici territoriali (Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma e Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Roma la provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale) non risultano coinvolte nell'emanazione dei pareri, che risultano quindi carenti delle necessarie valutazioni in merito ai possibili impatti delle opere in progetto con strutture o depositi archeologicamente rilevanti.*

Si ritiene quindi che tali valutazioni non possano essere ritenute esaustive e, di conseguenza, questo Servizio non è in grado di emettere il richiesto motivato parere.”;

VISTA la nota prot. n. 321 del 05/01/2018 con la quale questa Direzione Generale ha chiesto i pareri, per gli aspetti archeologici, alle competenti Soprintendenze;

VISTA la nota prot. n. 765-P del 12/01/2018 con la quale la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Roma, la provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale ha comunicato: *“(…) Si precisa che l'esame della questione effettuato dall'Area Funzionale Archeologica di questo Ufficio ha consentito di accertare che non si rilevano criticità né osservazioni da formulare in relazione alla tutela archeologica.*”;

VISTA la nota prot. n. 1427 del 17/01/2018 con la quale la Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma ha comunicato: *“A seguito dell'invio della richiesta in epigrafe, acquisita agli atti con protocollo MIBAC-SS-COLOSSEO-RM n. 321 del 05.01.2018, visti i ritrovamenti archeologici nell'area si richiede l'esecuzione di una serie di sondaggi archeologici preventivi necessari al rilascio del parere di competenza per la futura realizzazione del progetto di cui all'oggetto.*





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V - TUTELA DEL PAESAGGIO

Tali sondaggi, a carico del richiedente, dovranno essere eseguiti, secondo le modalità impartite dal Funzionario Responsabile, da un archeologo professionista, il cui curriculum dovrà essere, preventivamente, sottoposto all'approvazione di quest' Ufficio,

Gli scavi dovranno essere accuratamente documentati e gli eventuali resti archeologici rinvenuti posizionati e georeferenziati. Tutta la documentazione dovrà essere fornita a questo Ufficio in duplice copia anche su supporto magnetico.

Inoltre dovrà essere comunicata con congruo anticipo (almeno 10 giorni), la data di inizio dei lavori, al fine di poter programmare l'attività di controllo.”;

VISTA la nota prot. n. 2250 del 24/01/2018 con la quale questa Direzione Generale ha trasmesso, al Servizio II della medesima Direzione Generale, i parere delle competenti Soprintendenze, al fine del rilascio del proprio parere;

VISTA la nota prot. n. 3376 del 02/02/2018 con la quale il Servizio II della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio ha comunicato: *“In riferimento all'istanza in oggetto, lo scrivente Servizio ha esaminato le note prot. 765 del 12.01.18, della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Roma, la provincia di Viterbo e l'Etruria meridionale, e prot. 1427 del 17.01.2018, della Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma, con le quale si comunicano le valutazioni di competenza.*

In particolare, per quanto concerne la tutela del patrimonio archeologico, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Roma, la provincia di Viterbo e l'Etruria meridionale comunica che non «si rilevano criticità né osservazioni da formulare» mentre la Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma, in considerazione della notevole quantità di ritrovamenti nell'area oggetto dei lavori, chiede «l'esecuzione di una serie di sondaggi archeologici preventivi necessari al rilascio del parere di competenza».

Concordando con quanto richiesto dalla Soprintendenza territoriale, si resta in attesa dei risultati delle indagini richieste, cui è subordinato il parere di competenza.”.





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V - TUTELA DEL PAESAGGIO

RITENUTO che la documentazione presente agli atti consente, quindi, di esprimere le valutazioni di competenza in coerenza con quanto indicato dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e dal D.P.C.M. n. 171 del 29 agosto 2014 e ss.mm.ii. recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo",

QUESTA DIREZIONE GENERALE

esprime, per quanto di competenza, parere positivo circa la compatibilità ambientale di cui all'istanza ed alla documentazione progettuale presentata dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile concernente l'intervento denominato "Masterplan dell'aeroporto "G.B. Pastine" di Ciampino - Roma." con l'osservanza dell'elencate prescrizioni dalla n. 1 alla n. 7

Parte paesaggistica

- 1) i nuovi parcheggi a raso, nonché quelli interessati da interventi di riqualificazione, dovranno essere di tipo drenante ed in particolare la pavimentazione delle corsie dovrà avere una finitura in pietra naturale grigia o in autobloccanti di cemento montati a secco con strato di usura color pietra basalto o basaltina. Negli stalli di sosta dovranno essere utilizzate pavimentazioni rinverdibili tipo "paviblok" carrabile, prevedendo interruzioni nelle sequenze dei posti auto nonché, visivamente, nel piazzale cementificato, con piantumazioni di tipo autoctono e particolarmente resistenti;
- 2) le aree pedonali dovranno essere chiaramente distinguibili da quelle carrabili, attraverso una differenziazione di pavimentazione per colore o materiale;
- 3) le pensiline fotovoltaiche, a copertura dei parcheggi a raso, dovranno essere progettate con possibilità di posizionamento di aiuole/fioriere, integrate nella struttura, per la piantumazione di essenze verdi rampicanti. I pannelli fotovoltaici, inoltre, dovranno esseri del tipo integrato non riflettente e realizzati con pellicole di cromia in armonia con il contesto. Inoltre le pensiline dovranno essere interrompere in più punti, al fine di non creare un asse visivo unitario. A tal proposito si richiede che il progetto esecutivo di dettaglio di tali strutture sia sottoposto all'approvazione delle competenti Soprintendenze per l'individuazione della tipologia architettonica meno invasiva e più compatibile con il contesto paesaggistico tutelato adiacente;





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V - TUTELA DEL PAESAGGIO

- 4) la viabilità esterna dei parcheggi dovrà essere opportunamente schermata con essenze arboree autoctone e arbusti di media altezza, al fine di creare un effetto barriera e filtro nei confronti dei percorsi pedonali e mascherare la vista delle numerose autovetture parcheggiate;
- 5) i progetti esecutivi degli edifici da riqualificare, destinati a “terminal bus” e “rent a car” nonché del parcheggio multipiano, dovranno essere sottoposti all'approvazione delle competenti Soprintendenze, per l'individuazione delle scelte architettoniche e delle finiture più opportune, ai fini della compatibilità con il contesto. Il parcheggio multipiano, in particolare, dovrà essere opportunamente schermato con elementi vegetazionali rampicanti o posti a parete.
- 6) al fine di garantire una percezione visiva qualitativamente alta sia degli spazi esterni che dei nuovi manufatti previsti, il proponente dovrà porre la massima cura nella scelta dei materiali e colori dei singoli elementi di arredo urbano, quali i cestini portarifiuti, eventuali panchine, corpi illuminanti e loro posizionamento;

Ambito di applicazione: componenti/patrimonio culturale: paesaggio

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM – Fase di progettazione esecutiva

Verifica di ottemperanza: Ministeri dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma e Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Roma, la provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale (area funzionale paesaggio).

Parte archeologica

- 7) in considerazione dei ritrovamenti archeologici nell'area, dovranno essere effettuati una serie di sondaggi archeologici preventivi, necessari al rilascio del parere della Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma. I sondaggi, a carico del proponente, dovranno essere eseguiti, secondo le modalità impartite dalla competente Soprintendenza, da un archeologo professionista, il cui curriculum dovrà essere sottoposto all'approvazione del medesimo Ufficio.





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SERVIZIO V - TUTELA DEL PAESAGGIO

Gli scavi dovranno essere accuratamente documentati e gli eventuali resti archeologici rinvenuti posizionati e georeferenziati; tutta la documentazione dovrà essere fornita alla competente Soprintendenza in duplice copia e su supporto magnetico.

Al fine di poter programmare l'attività di controllo, la data di inizio lavori dovrà essere comunicata, alla competente Soprintendenza, con anticipo di almeno dieci giorni.

Ambito di applicazione: componenti/patrimonio culturale: archeologia

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM – Fase precedente alla progettazione esecutiva

Verifica di ottemperanza: Ministeri dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma (area funzionale patrimonio archeologico).

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Caterina Bon Valsassina

IL DIRIGENTE arch. Roberto BANCHINI

Il Responsabile della U.O.T.T. n.11
ing. Giacomo Carlo Tropeano

Segreteria Tecnica arch. Franca Di Gasbarro



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo